

GLI INTERVENTI Lavori da 40mila euro per la cura del caratteristico acciottolato

Piazza Vittoria, si parte oggi con le opere per il "rissàd"

di **Rossella Mungello**

Tempo di lavori per ridare lustro alla "cartolina" di piazza della Vittoria. Stimato per oggi il via all'intervento per rimettere mano ai punti più disastri della pavimentazione di pregio del quadrilatero - lo storico "rissàd" - per azzerare i rischi e anche restituire bellezza ad uno dei più punti più significativi del centro storico. Un intervento atteso e a cui sono seguiti varie operazioni "tamponi", con la posa di numerosi "rattoppi" in catrame con la finalità di coprire le buche più pericolose e anche evitare il rischioso fenomeno dei sassi ormai privi di legante che posso schizzare come proiettili se colpiti da mezzi pesanti in transito. A disposizione ci sono 40 mila euro di risorse, stanziati con la finestra di variazioni al bilancio di novembre, che serviranno per risistemare i punti più bisognosi di cure, senza poter ovviamente rimettere mano a tutta la piazza. L'intervento sarà però anche l'occasione per fare alcuni

test su possibili leganti che possano restituire gli stessi effetti estetici e funzionali, rendendo però meno fragile la pavimentazione. Due le ordinanze specifiche emesse da Palazzo Broletto per gestire dal punto di vista logistico e viabilistico l'operazione in un punto nevralgico per la vita del capoluogo, per cui si è scelto di intervenire in un momento di pausa del calendario degli eventi, dopo quindi la festività di San Bassiano e prima della primavera e di nuove iniziative. Obbligatorio il trasloco del mercato da piazza della Vittoria per tutto il periodo delle lavorazioni e del successivo tempo di posa della pavimentazione, con i banchi dislocati quindi in piazza Mercato per i martedì e i giovedì compresi tra il 3 febbraio e il prossimo 10 marzo. Una soluzione obbligata che non è indolore per il commercio ambulante; motivo per cui, come ha chiarito in prima persona il sindaco di Lodi Andrea Furegato, si studieranno poi modalità di recupero che consentano di valorizzare il



In primo piano uno dei rattoppi in catrame in piazza Vittoria

commercio ambulante. Con un'altra ordinanza, si prevede per la giornata di oggi il divieto di sosta 0/24 per tutti i veicoli dalle 7 alle 18 in piazza della Vittoria, prevedendo anche i cambiamenti viabilistici conseguenti con il trasloco del mercato, per rendere off limits alla

viabilità ordinaria, come di consueto, piazza Mercato, via Voltorno (nel tratto tra via Cavour e Corso Umberto I) e via Cavour (nel tratto tra il civico 31 e via Voltorno) nei martedì e giovedì tra oggi e il 10 marzo. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BROLETTO



I vigili del fuoco Agosti

Rischio crolli dal tetto: i controlli dei pompieri

Tegole pericolanti sul Broletto, i vigili del fuoco intervengono con l'autoscala per evitare che i "coppi" finiscano al suolo. È stato chiuso per alcuni minuti e sino alle 16.30 il collegamento tra piazza della Vittoria e corso Umberto sabato a seguito della situazione di criticità in cui versava un lato della casa dei cittadini di Lodi: notando alcune tegole fuori posizione e pericolanti, passanti hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco che, per assicurarsi che fosse tutto in ordine, tramite l'utilizzo di un'autoscala sono saliti sino sul tetto del Broletto risistemando le tegole che rischiavano di finire sull'asfalto. Attività in pieno centro città che ha attirato la curiosità di molti, con gli agenti di polizia locale che si sono occupati di gestire la viabilità. ■

IN PROVINCIA La presentazione dell'assessore Caserini: «Le Cers lasciano dei benefici ambientali, economici e sociali sul territorio»

In un convegno il "battesimo" della nuova comunità energetica

Costituita in settimana da un notaio. È la neonata Cers del Lodigiano, comunità energetica rinnovabile e solidale, fondata dal Comune e della Provincia di Lodi, insieme ai Comuni di Zelo Buon Persico, Salerano sul Lambro, Orio Litta, Casaletto Lodigiano, Lodi Vecchio, Ospedaletto Lodigiano e Corte Palasio, oltre alla **Cooperativa Il Mosaico** e alla Fondazione Casa della Comunità.

La Cers è stata presentata, insieme a parte del suo consiglio di amministrazione, il primo febbraio nella sala dei Comuni della Provincia di Lodi nella speranza, come detto dal presidente dell'ente di palazzo San Cristoforo Fabrizio Santantonio, che «altre municipalità posano aderire alla nostra volontà politica e amministrativa che ha



trovato venerdì la sua concretizzazione nella costruzione della Cers Lodigiana. Quella della Cers è un'attività figlia di alcune considerazioni politiche che affondando le loro radici nella sostenibilità». Accanto a lui Mauro Salvalaglio consigliere provinciale: «È apprezzabile il fatto che, oltre ad avere delle finalità concrete sotto il profilo del virtuo-

sismo energetico ed economico, le Cers permettano di gettare lo sguardo anche su ricadute sociali». Quindi parola all'assessore all'ambiente di Lodi Stefano Caserini, che ha spiegato come «le Cers sono dei nuclei che condividono energia e lasciano dei benefici ambientali, economici e sociali sul territorio. La Cers solare lodigiana in realtà è

una Cet, comunità energetica territoriale». Ad emergere dal discorso dell'ingegner Costanza Scacchi sono stati invece i primi passi che la Cers lodigiana ha dovuto compiere, partendo dal 2022 con Lodi Solare e Cers nel Lodigiano per poi passare nel 2023 alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto del Mosaico. Quindi lo scorso anno si

è avuta l'approvazione dello statuto e del business plan, poi sono stati definiti i componenti del cda e ora si può ufficialmente partire con la Fondazione di partecipazione per la nuova Cers dopo il via libera del consiglio comunale del capoluogo. Proprio per il Broletto era presente sabato anche il sindaco Andrea Furegato. ■ **Fed. Dov.**



A sinistra il sindaco Furegato e Santantonio, sopra Caserini e Scacchi Ribolini